



Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino

DISPOSIZIONE N° 1 DEL 12 Aprile 2019

Oggetto: divieto di accesso all'”Area Specifica di Tutela del camoscio appenninico”

IL COMMISSARIO REGIONALE

CONSIDERATO che nell'ambito del Progetto LIFE + Coornata è stata avviata l'immissione di un primo nucleo di camoscio appenninico nell'area del Parco;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 635 del 08.10.2012 con la quale veniva autorizzata l'introduzione a scopo di conservazione del camoscio appenninico nell'area individuata sul Monte Sirente;

DATO ATTO che è stato sottoscritto in data 25 settembre 2012 un “Accordo di Programma per l'introduzione a scopo di conservazione del camoscio appenninico nel Parco Regionale Sirente Velino, avente durata di anni venti, tra l'Ente Parco, il Corpo Forestale dello Stato, i comuni di Celano, Gagliano Aterno, Ovindoli, Rocca di Mezzo, Secinaro e l'Amministrazione Separata dei Beni Civici di Rovere” con il quale, dopo un percorso di consultazione e condivisione, è stata istituita l'“Area specifica di tutela del camoscio appenninico” in località Mandra Murata nell'area individuata di rilascio degli esemplari di camoscio appenninico;

RILEVATO che nell'Accordo di Programma sopra indicato è stato attuato, secondo quanto previsto, il divieto di accesso, stabilito dal 1° luglio 2013 e successivamente prorogato fino al 31.12.2017, nell'“Area specifica di tutela del camoscio appenninico” con divieto di accesso, , vigente sui sentieri che raggiungono il sito di rilascio e l'area di tutela ed in particolare sui sentieri 14, 14C, 14D, 14E, 14F;

RILEVATO che nell'Accordo di Programma sopra indicato è prevista la modulazione del divieto secondo due successive fasi prevedendo il divieto totale di accesso nel primo anno dal rilascio dei camosci fondatori ed una successivo accesso regolamentato nella fase successiva ed in particolare che nella seconda fase della reintroduzione è prevista una specifica regolamentazione di accesso ed in particolare:

- nel periodo dell'anno nei quali non è vigente il divieto di accesso (tra il 16 luglio ed il 14 maggio) è prevista la possibilità di accesso **per fruitori e visitatori** sui sentieri che conducono alle aree di presenza del camoscio appenninico **solo nei giorni festivi solo nella misura massima di 15 escursionisti/giorno solo se accompagnati da accompagnatore di media montagna o guida alpina;**
- nel periodo dell'anno nei quali non è vigente il divieto di accesso (tra il 16 luglio ed il 14 maggio) è prevista la possibilità di accesso **per residenti** solo nella **misura massima di 10 persone/giorno;**

RISCONTRATO che con DGR 279/2017 è stabilito il divieto di avvicinamento durante il periodo riproduttivo nelle aree di riproduzione del camoscio appenninico e che con

